



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:
PROGETTOPONTE**

**SETTORE e Area di Intervento:
ASSISTENZA MINORI – DISAGIO ADULTO**

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:
Mantenere e migliorare la qualità della vita dei minori e degli adulti in disagio nel loro contesto quotidiano di vita anche contrastando forme di esclusione e di isolamento sociale.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI :

Relativamente ai **Progetti: Giragioca; ludoteca, Girotondo, Gruppo Compiti** rivolto ai minori in età scolare, del **Progetto Famiglia** riservato ai genitori e del progetto **Integrazione Sociale** rivolto a donne straniere, del **Progetto Sollievo** rivolto a soggetti a rischio di emarginazione sociale, i volontari dovranno:

- a) tenere i rapporti telefonici con i vari attori del Progetto, fissare gli appuntamenti, partecipare agli incontri, verbalizzandone i contenuti
- b) occuparsi della logistica, verificando che nella strutture individuate come sede del Progetto siano presenti ed in piena efficienza, le attrezzature e l'arredo necessari, provvedendo, se del caso, a piccole e ordinarie manutenzioni
- c) provvedere al ritiro ed alla consegna in loco di eventuali acquisti, verificare la corrispondenza del materiale consegnato rispetto agli ordinativi
- d) creare, stampare e diffondere la pubblicità del progetto ed eventualmente inserire le notizie nel sito istituzionale
- e) verificare le richieste di trasporto per le varie attività del Progetto, verificare disponibilità ed efficienza dal punto di vista meccanico degli automezzi e la loro pulizia, provvedendo in caso negativo a portare l'automezzo in officina meccanica;
- f) occuparsi della stampa e diffusione del calendario delle attività;
- g) partecipare attivamente alle attività del Progetto, collaborando con le figure professionali coinvolte, supportandole nelle attività di animazione, di aggregazione, e di laboratorio. Nel Corso di alfabetizzazione a favore delle donne straniere, anche gestendo un baby sitting per le partecipanti;
- h) partecipare attivamente agli incontri, proponendo e suggerendo modifiche agli interventi in atto, se del caso, verbalizzare gli incontri.

Relativamente al **Servizio Domiciliare** i volontari dovranno:

- a) con la supervisione dell'OLP creare, stampare e diffondere la pubblicità del Servizio Domiciliare;
- b) tenere i rapporti telefonici con i vari attori del Progetto, fissare gli appuntamenti, partecipare agli incontri, verbalizzare i contenuti;

- c) comunicare all'Istruttore Amm.vo o all'OLP eventuali criticità riscontrate nel servizio, provvedere al ritiro di eventuali acquisti, verificare la corrispondenza del materiale consegnato rispetto agli ordinativi;
- d) collaborare con le Operatrici Socio Sanitarie per eventuali necessità connesse in particolare all'igiene ambientale e ad interventi di piccola e ordinaria manutenzione degli alloggi;
- e) occuparsi direttamente della consegna dei pasti a domicilio, verificando periodicamente il gradimento dei pasti, segnalando eventuali criticità all'OLP;
- f) verificare l'efficienza dei mezzi di trasporto e la loro pulizia;
- g) effettuare i trasporti degli utenti del Servizio Domiciliare su indicazione dell'OLP;
- h) raccogliere le richieste di spazi, provvedere alla eventuale apertura e chiusura di quelli concessi, verificare che siano riconsegnati in modo corretto;
- i) partecipare in modo attivo agli incontri, proponendo e suggerendo modifiche agli interventi in atto e, se del caso, verbalizzando gli incontri.

CRITERI DI SELEZIONE

Fatta salva la **riserva di un posto ad un giovane con bassa scolarizzazione** (scuola dell'obbligo), i volontari saranno selezionati sulla base dei criteri impartiti dall'UNSC nel Decreto Direttoriale l'11/06/2009 n. 173

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- N° ore di servizio settimanale dei volontari: 30 ore
- giorni di servizio settimanale dei volontari: cinque
- ai volontari sono richieste:
 - a) flessibilità oraria in relazione ai servizi nei quali i volontari saranno impiegati
 - b) frequenza dei corsi di formazione, sia generale che specifica, e la partecipazione ai momenti di monitoraggio previsti dal progetto;
 - c) partecipazione agli incontri previsti con i volontari di altri Comuni;
 - d) massima riservatezza sulle notizie e dati personali raccolti durante il servizio
- Requisiti richiesti:
 - a) possesso di patente di guida Cat. B;
 - b) interesse per le categorie di persone destinatarie del servizio;
 - c) capacità di relazione e comunicazione
- Costituiscono competenze preferenziali:
 - a) capacità creative con discreta manualità;
 - b) conoscenze di base di tipo psico-pedagogico;
 - c) conoscenze di metodi educativi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel Progetto: 3 (di cui uno riservato ad un giovane a bassa scolarizzazione)

Sedi di attuazione del Progetto: Municipio, Biblioteca comunale, Ludoteca, Centro Sollievo

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I Volontari che parteciperanno al progetto:

- a) matureranno conoscenze sull'organizzazione del lavoro e sulle modalità operative nel rapporto con l'adulto in difficoltà e l'anziano;
- b) acquisiranno familiarità e conoscenza delle tecniche di comunicazione nei rapporti con l'utenza;
- c) acquisiranno specifiche competenze in ambito informatico e progettuale;

- d)** svilupperanno capacità relative all'organizzazione ed attuazione di progetti sociali specifici;
- e)** svilupperanno la propria autonomia personale nella realizzazione di attività e la loro capacità di *problem solving*;
- f)** acquisiranno capacità di analisi e di valutazione (capacità di leggere e riflettere sui vari contenuti educativi in cui si svolgono le varie attività in relazione ai bisogni espressi);

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

In relazione agli obiettivi specifici previsti dal progetto “**PROGETTOPONTE**”, la formazione specifica si attua per fornire al volontario gli strumenti fondamentali di conoscenza di base del target di riferimento del progetto: minori ed adulti con disagio.

Tiene conto di due aspetti principali: teorico e pratico.

Il primo è a sua volta divisibile in due parti: la prima in rapporto alle competenze dell'Ente, funzione, normativa, organizzazione dei servizi socio-assistenziali, la seconda alle caratteristiche del mondo dei minori e del disagio adulto.

Il secondo invece riguarda gli aspetti del contesto sociale e culturale in cui andrà ad operare, le metodologie di lavoro, le dinamiche relazionali, i piani assistenziali.

E' possibile individuare i seguenti contenuti:

- a)** Indicazioni generali sulle funzioni dei Comuni nelle Politiche Sociali territoriali e la collaborazione con gli altri Enti/Associazioni del territorio in un ottica di rete
- b)** La cultura dell'infanzia e la condizione minorile
- c)** Servizi sociali e Assistenza sociale
- d)** Il piano assistenziale individualizzato
- e)** Contesto sociale e culturale del territorio
- f)** Normativa sulla privacy e segreto d'Ufficio
- g)** Utilizzo degli strumenti informatici e dei programmi specifici
- h)** Modalità d'intervento e metodologie del lavoro sociale
- i)** Il lavoro sociale con gli adulti disabili e le sue dinamiche relazionali
- l)** Il lavoro sociale con anziani e le sue dinamiche relazionali
- m)** Il lavoro d'equipe ed il lavoro di coordinamento

Poiché i volontari agiranno in diretto contatto con gli operatori del servizio la loro formazione potrà essere personalizzata intervenendo ove si riscontrassero delle carenze o delle mancanze nella assimilazione dei contenuti sopra evidenziati, nell'ottica di un percorso individualizzato che consenta da un lato il miglioramento della qualità del servizio e dall'altro una formazione il più possibile completa e gratificante sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo

Durata della formazione Specifica: 76 ore